

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DI CANDIDATURA
ALLA CARICA DI SINDACO**
per i comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti

Il/la sottoscritto/a
(le donne coniugate o vedove possono aggiungere anche il cognome del marito)

nato/a a il

DICHIARA

di accettare la candidatura alla carica di Sindaco del Comune di **MONTEU DA PO**
per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale che si svolgerà domenica 20/09/2020
e lunedì 21/09/2020;
la presente candidatura è collegata alla lista recante il contrassegno

.....
.....
A norma dell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, e per gli effetti previsti dall'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incandidabilità stabilite dall'art. 10, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 235/2012.

Il/la sottoscritto/a dichiara sia di non aver accettato la candidatura a sindaco in nessun altro Comune, sia di non essere sindaco o consigliere comunale in altro comune salvo il caso di elezioni contestuali¹.

....., addì **Firma e domicilio leggibili**

.....
.....

**AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO
CHE DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA**

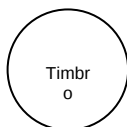
A norma dell'art. 21, comma 2 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, certifico vera ed autentica la firma apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura dal/la sig./sig.ra

.....
nato/a a il
domiciliato/a in
da me identificato/a con il seguente documento: n.

Il sottoscrittore è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

Luogo data

FIRMA



.....
Firma leggibile (nome e cognome per esteso) e qualifica
del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione

¹ L'articolo 60, comma 3, secondo periodo, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – come integrato dall'articolo 8, comma 13-sexies, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 – stabilisce che «La causa di ineleggibilità prevista nel numero 12)» dell'articolo 60, comma 1, «non ha effetto nei confronti del sindaco in caso di elezioni contestuali nel comune nel quale l'interessato è già in carica e in quello nel quale intende candidarsi».